

Lacorazza all'attacco: «Sarebbero già dovuti essere nel pieno esercizio» «In ritardo ospedali e Case di Comunità»

“Non ci voleva la zingara per capire che in Basilicata c'è un ritardo di 150 milioni di euro di investimenti solo sul PNRR. Sono gli stessi atti approvati dalla Giunta regionale che affiancano ormai i negativi dati della Fondazione **GIMBE** che ci collocano in basso alle classifiche nazionali e i 350/400 milioni di euro pagati nell'ultimo triennio, con compensazioni petrolifere, dalla Regione per curare i lucani fuori. I problemi e i ritardi su Ospedali e Case di Comunità erano già evidenti dal richiamo del MEF a inizio dello scorso anno per il pasticcio fatto con il cofinanziamento e le necessarie correzioni per le quali si è dovuto attendere l'assestamento di bilancio a fine 2024, come quest'anno”. Lo dichiara Piero Lacorazza, capogruppo del Pd in Consiglio regionale, che aggiunge:

“Ora si ammetta di aver fallito perché Ospedali e Case di Comunità sarebbero già dovuti essere nel pieno esercizio. Sul punto ho fatto richiesta di audizione il 24 luglio e speriamo che sia calendarizzata al più rapidamente. Quando, speriamo presto, si taglieranno i nastri non si festeggerà il buon Governo ma si chiederà scusa per il ritardo. Segnalo in questo contesto la Casa di Comunità di Lagonegro: è l'emblema concreto di questi ritardi, le cui motivazioni tecniche sono esattamente la prova di quanto affermato. Per questo oggi depositiamo un'interrogazione. Contestualmente sollecitiamo le risposte, aggiornate a oggi, alle interrogazioni depositate ben otto mesi fa (28 gennaio 2025) e anco-

ra non riscontrate, su elisoccorso h24, il cui balletto infinito tra Assessore regionale e Asp sembra ormai una telenovela sulla pelle dei cittadini, e sull'appalto del lotto 1 padiglione A dell'ospedale sempre a Lagonegro, perché abbiamo compreso ormai che le questioni rilevanti non hanno carattere dell'urgenza quotidiana come comunicati, post e partecipazione ai convegni. Per il lotto 1 non si può infatti attendere il 2031/2032, anche perché essendo gli altri interventi in serie si arriverà all'obiettivo del polo ospedaliero nel 2040”.

“È necessario, lo ribadisco ancora, premiare, in sede di gara, qualità e velocità della realizzazione, così come recare il minor disagio possibile per evitare conseguenze sulla gestione ordinaria dell'ospedale. Se non ora quando Lagonegro e il lagonegrese avranno un'adeguata risposta alla domanda di cura e di salute? L'assessore regionale Latronico - conclude Lacorazza - sarà domani in Consiglio regionale e spero che, senza attendere i formali tempi di risposta all'interrogazione, approfitti per fare chiarezza sulle questioni poste. Il nostro sistema sanitario regge grazie agli sforzi e alla dedizione del personale, che merita un sincero ringraziamento. La politica, invece, continua a mancare nella programmazione e nelle scelte strategiche, preferendo photo opportunity e partecipazioni a convegni ai fatti concreti.”



Peso: 21%